



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di Scandiano

OGGETTO: parere ai fini dell'approvazione preliminare dell'accordo di programma promosso da Pre.Gel. s.p.a. ed Emilia Wine s.c.a. e delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica conseguenti.

Alla luce della documentazione prodotta, delle informazioni scambiate negli incontri precedenti e degli aggiornamenti ricevuti in data 27 c.m. Vs. prot. 29331/2018 avanziamo i seguenti 3 ordini di considerazioni:

1. interventi proposti ed analisi delle alternative: le integrazioni prodotte dai privati proponenti l'accordo nel mese in corso hanno permesso una migliore esplicitazione delle motivazioni che sono alla base dell'esigenza di una collocazione in contiguità del nuovo stabilimento Pre.Gel. s.p.a. con la Cantina EmiliaWine e della necessità che esso veda una forte integrazione tra l'attività logistica e la struttura laboratoristica. Se si accettano tali motivazioni l'analisi delle alternative localizzative risulta fortemente condizionata da esse e non riconducibile alla sola indisponibilità, che risulta comunque essere stata verificata, di aree di estensione paragonabile a quella richiesta nelle APEA presenti nello strumento di pianificazione territoriale provinciale ed in altre aree già a destinazione industriale.
2. condizioni derivanti dalla localizzazione scelta: come espresso in sede di conferenza la collocazione individuata non presenta, per gli aspetti di competenza, fattori escludenti ma determina la necessità di prevedere alcune condizioni per la riduzione dell'impatto del nuovo stabilimento. In particolare:
 - a. la localizzazione scelta ricade in gran parte dentro ad un'area di protezione allargata di pozzi acquedottistici pubblici ed in minor parte all'interno della loro area di protezione ristretta. Rispetto a questo elemento di vulnerabilità, nel corso delle fasi della consultazione preliminare, sono state incorporate nel progetto le misure idonee ad assicurare adeguate livelli di protezione nei confronti del rischio da inquinamento quali lo scarico in pubblica fognatura con condotte incamiciate ed il trattamento depurativo dei reflui civili ed industriali, nonché delle acque provenienti dal piazzale di movimentazione delle merci. L'attuale layout dell'ambito inoltre esclude dall'edificazione la porzione di superficie ricadente all'interno dell'area di protezione ristretta, condizione che è opportuno che venga



osservata anche da ulteriori eventuali futuri interventi edilizi e che pertanto si propone di inserire quale condizione attuativa nella variante alla parte normativa del RUE.

- b. lo studio sulla mobilità è stato sviluppato tenendo conto degli effetti positivi riconducibili a forme di mobilità dolce (15% dei dipendenti), di car pooling (15% dei dipendenti e circa 50% dei visitatori di lungo raggio) e prevede la possibilità di mettere in campo azioni di mitigazione quali la razionalizzazione della movimentazione delle merci e delle materie prime tra la futura sede e quella di via Comparoni, come pure di organizzare quote significative degli spostamenti dei visitatori di lungo raggio, specie nei periodi definiti di afflusso "eccezionale" (che risultano i più impattanti in fatto di mobilità in relazione alla capacità degli assi stradali coinvolti). Rispetto a questi contenuti, allo scopo di assicurare che effettivamente le prestazioni dichiarate siano raggiunte (e possibilmente migliorate) si propone che l'accordo di programma includa l'impegno da parte di Pre.Gel. s.p.a. a realizzare un piano di mobility management aziendale, la performance del quale sia inclusa tra gli elementi previsti per il monitoraggio degli effetti della Variante.
3. aspetti progettuali alla scala edilizia: poiché la proposta di accordo di programma, pur non avendo gli effetti di permesso di costruire, contiene tra i propri elaborati una progettazione edilizia ed infrastrutturale definitiva si precisa, come già anticipato nel corso delle fasi precedenti della consultazione preliminare, che i materiali progettuali prodotti risultano conformi ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza di competenza purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a. poiché la zona del magazzino automatizzato presenta livelli di ossigeno ridotti al 16% rientra tra i luoghi indicati dall'art. 66 del D.Leg. 81/08. Come tali i lavori di manutenzione sia ordinari che straordinari che saranno svolti al loro interno dovranno essere condotti da personale appositamente qualificato ed addestrato;
- b. preventivamente al montaggio delle scaffalature dei magazzini verticali dovranno essere trasmessi i piani operativi di sicurezza, coordinati con i manuali di uso e manutenzione di tali impianti. In particolare, in considerazione del loro sviluppo verticale, si ricordano gli obblighi richiamati dall'art. 111 del D. Leg. 81/08 relativamente all'uso di attrezzature per i lavori in quota.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione si rilevasse necessaria si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente

Il rappresentante delegato AUSL

Giovanni dr. Rinaldi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

E1-D6-27-64-0D-46-F0-40-FA-28-E9-9D-CE-85-4F-34-AF-52-D4-69

CADES 1 di 1 del 29/11/2018 08:05:33

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 10:06:40 al 02/01/2024 10:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT
